CAPISTRANO I carabinieri forestali denunciano il proprietario del fondo

Sequestrato terreno adibito a discarica

di NICOLA PIRONE

CAPISTRANO - Un'area è stata sequestrata dai carabinieri forestali del comando di Vallelonga in una zona a vincolo paesaggistico ambientale.

I militari, nell'ambito di un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione di illeciti ambientali, effettuato con i colleghi della Stazione di Monterosso, hanno accertato, in località "Driale", che, in un'area boscata con piante di sughera, avente una superficie di circa 2000 metri quadri, erano stati depositati diversi cumuli rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, di natura eterogenea, provenienti prettamente da veicoli fuori uso in evidente stato di abbandono e privi di parti essenziali,

Apposti i sigilli all'area sequestrata

quali pneumatici, batterie non sottoposte alla rimozione dei liquidi, ricambi e attrezzi di varia natura, componenti meccaniche, metalliche e non metalliche, materiale plastico.

Contestualmente all'accertamento, presente sul posto, hanno identificato il proprietario del terreno, S. B., residente a Capistrano contestando l'attività in essere secondo i militari "eseguita in totale violazione delle norme regolanti il settore". I carabinieri forestali hanno così proceduto al sequestro dell'area su cui erano stati posti i rifiuti e a deferire il soggetto, in stato di libertà. I reati contestati riguardano la realizzazione di discarica abusiva in area sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale. Rimane elevata la soglia di attenzione dei carabinieri forestali sulla tutela del territorio e dell'ambiente, che diventa ancora più efficace grazie alla collaborazione dei cittadini che possono segnalare presunti illeciti al numero di emergenza ambientale 1515.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.